



IL TESORO DELLE TRE CHIAVI

ATTIVITÀ GREST

1-2 MEDIA



MERCOLEDÌ 5 LUGLIO 2023

Essere una Famiglia - intro

OBBIETTIVO:

Far capire ai ragazzi che siamo un gruppo, che abbiamo bisogno di ognuno di loro

MATERIALE:

sedie, fogli e colori

INIZIO:

Primo momento

i ragazzi formeranno un cerchio con le sedie, tutti si siedono nelle sedie eccetto una persona che resterà in piedi e la sua sedia sarà con tutte le altre sedie per formare il cerchio ma sarà vuota; la persona che sarà alla sinistra della sedia vuota dovrà battere con la mano sulla sedia (piano) e nominerà il nome di una delle persone che sono sedute eccetto chi è a destra della sedia vuota ed è in piedi. La persona nominata si alza e si siede nella sedia vuota ma a questo punto ci sarà la sedia dove era seduto prima vuota; e qui entra in gioco la persona in piedi che dovrà cercare di sedersi nella sedia vuota prima che la persona a sinistra nominerà un altro nome. Se la persona in piedi riesce a sedersi, si alzerà chi non ha detto in tempo il nome e quindi la persona a sinistra della sedia vuota.

Secondo momento

Divisi a 3 devono inventare una metafora, scritta ed illustrata, che esprima il loro concetto di gruppo (es. il gruppo per me è come una macchina dove tutti hanno la loro funzione, il loro scopo. Nessuno può esimersi dal fare la sua parte, pena il mal funzionamento di tutta la macchina). Si uniscono 4 sottogruppi e scelgono la migliore metafora. Si uniscono 2 sottogruppi e scelgono la migliore metafora. Infine tutti insieme si sceglie la migliore, ne deriva che ci sarà la migliore metafora in assoluto

PER INTERAGIRE:

- cos'è per voi essere un gruppo ?
- è stato difficile per voi riuscire a mettervi d'accordo per mostrare il vostro concetto di gruppo? perchè?
- a cosa pensate quando sentite la parola gruppo ?

A fine attività gli animatori raccolgono i numeri dei ragazzi per fare un gruppo dove daranno delle comunicazioni

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

Le Regole - intro

OBIETTIVO:

far capire ai ragazzi che per vivere bene insieme in queste settimane di grest devono esserci delle regole

MATERIALE:

carte da briscola, cartellone, colori

INIZIO:

Primo momento

Gioco dell'assassino in cerchio e il detective al centro Detective: In cerchio, il mazziere distribuisce a ognuno una carta, coperta. Colui che ha ricevuto il re di denari è il detective, mentre chi ha avuto l'asso di spade è l'assassino. Tutti gli altri sono civili. Una volta che ognuno ha visto la propria carta (che non deve mostrare a nessuno), l'assassino comincia a fare l'occhiolino ai vari giocatori: chi vede che l'assassino gli ha fatto l'occhiolino deve mostrare la propria carta e dichiararsi morto. Siccome i morti non parlano, è assolutamente proibito a un morto di rivelare l'identità dell'assassino. I civili non possono inoltre fingere di essere l'assassino. Il compito del commissario è di capire chi è l'assassino, cercando di vedere chi fa l'occhiolino: una volta che crede di averlo individuato, gli intima l'arresto, mostrando la propria carta a mo' di distintivo; se era quello l'assassino, il commissario vince la partita, altrimenti la vince l'assassino. L'assassino deve quindi agire con circospezione, ma anche il commissario non deve dare nell'occhio, per evitare che l'assassino capisca chi lo può arrestare e abbia il gioco facile. La sfida per la vittoria è tra il commissario e l'assassino: il primo vince se riesce ad arrestare l'assassino, il secondo se ammazza tutti i civili senza farsi scoprire oppure se il commissario arresta un civile.

Secondo momento

Si spiega ai ragazzi che per fare le cose fatte bene e per stare bene tra di noi dobbiamo darci delle regole: *brain storming* con al centro le regole che secondo loro si ha e si deve seguire al grest e ciò che riteniamo utile per una buona convivenza

PER INTERAGIRE:

-Dire gli orari e i vari ruoli che hanno durante il grest (scrivere su un cartellone) -altra partita di detective e assassino o altro gioco (gioco con regole e senza che serve per capire che servono le regole)

-Ripetere il ruolo di Sara, Justine, Matteo e Luca

Spiegare la magia del gruppo gruppo speciale che aiuta gli animatori, parte integrante del grest (gasarli un po')

VENERDÌ 7 LUGLIO 2023

Fiducia - intro

OBIETTIVO:

creare intesa tra i ragazzi e far sì che ognuno si fidi dell'altro e soprattutto di noi animatori; ricordare che tutti sono utili e indispensabili per costruire un gruppo e infine in gruppo ognuno deve essere sostegno all'altro

MATERIALE:

fogli, colori, cassa, musica

INIZIO:

Primo momento

Ci si divide in gruppetti di 3 o 4 e ogni gruppetto forma un suo cerchio. Sara grida un numero: i vari gruppetti dovranno contare 1-2-3 e poi insieme mostrano un numero con le dita della mano. Continueranno a contare e riprovare finché non riusciranno a ottenere il numero gridato da Sara facendo la somma delle dita. Quando ci sono riusciti grideranno "FATTO!" e riceveranno un punto. Vince il gruppetto che per primo arriva a 4 punti.

Secondo momento

Singolarmente ognuno disegna due forme geometriche (cerchio, linea, triangolo, ...) sul proprio foglio, ci si divide in gruppetti di 4 e devono utilizzare tutti i disegni geometrici per formare un disegno sensato. Due gruppetti si uniscono e formeranno gruppi da 8 che dovranno riunire tutti i disegni geometrici e formare un altro disegno sensato.

Terzo momento

Sparsi per la stanza inizia la musica, ci si muove per la stanza mentre la musica è accesa, quando Matteo o Luca spegneranno la musica 2 partecipanti devono mettersi insieme il più velocemente possibile e tenendosi per le braccia, sedersi per terra; chi arriva per ultimo sarà escluso e si siede a seggiolina per terra

PER INTERAGIRE:

il gruppo ha senso se si ha uno scopo comune, ci si fida di noi animatori ma anche dei propri compagni; il gruppo per lavorare bene deve creare sintonia, intesa; il gruppo per essere chiamato tale deve essere unito altrimenti sono tanti piccoli gruppetti e non gruppo! per raggiungere lo scopo dobbiamo camminare insieme e crescere insieme (anche il responsabile: nessuno dietro o davanti ma tutti per mano e a fianco così ci si tiene d'occhio e se uno è in difficoltà quelli a fianco lo possono aiutare a restare in gruppo.) in gruppo ci si diverte perché è bello stare insieme!

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2023

Io e lo specchio

OBBIETTIVO:

ottimismo; saper guardare l'aspetto positivo, il bello che c'è in noi

MATERIALE:

specchi per ognuno (farglieli portare), immagini e video della perfezione, 58 foglietti, penne

INIZIO:

Primo momento

Due giocatori si siedono uno di fronte all'altro e si osservano con attenzione. Dopo venti secondi si voltano le spalle ed elencano tutto ciò che hanno osservato di bello nel compagno. Se qualcuno elenca più di dieci caratteristiche ottiene un punto. Poi osservarsi allo specchio e trovare 5 cose che ci piacciono di noi.

Secondo momento

Mostrare ai ragazzi una serie di immagini e/o video in cui il mondo è presentato secondo un'ideale di perfezione dove tutto è bello, tutto funziona, tutto è possibile. Per scoprire cosa c'è dietro queste immagini e addentrarsi nelle logiche del mondo che le veicola, si guarda un video in cui è presentata un'attività di fotoritocco. Dalla visione del filmato si può cogliere come la realtà può essere oggi facilmente falsata, modificata, abbellita; come i limiti e i difetti si possono cancellare con un click; come certi modelli di bellezza siano spesso artificiali e costruiti.

Terzo momento

Consegnare ai ragazzi in cerchio due fogli dove troveranno scritti 2 nomi dei ragazzi nel gruppo e sotto al quale loro dovranno scrivere una frase o una parola per descrivere questa persona e/o ringraziarla di qualcosa. Alla fine l'animatore fa leggere i foglietti a chi vuole condividere oppure conduce un momento di riflessione cercando di collegare tutte le attività.

PER INTERAGIRE:

- Quanto è difficile accettare i limiti che impediscono la realizzazione di una immagine perfetta di sé?
- Ti capita di confrontarti con modelli ideali verso i quali tendere?
- Succede che il paragone tra la loro perfezione e la tua imperfezione ti condizioni?
- Riesci ad accettare difficoltà, imperfezioni e a convivere con esse senza rinunciare ai tuoi obiettivi?
- Pensi sia più difficile accettare le proprie fragilità o quelle degli altri?
- Come reagisci quando gli altri ti fanno notare le tue fragilità?
- Accetti le critiche o neghi fermamente la loro esistenza, senza lasciare spazio alla riflessione?
- "Il primo passo per superare le nostre difficoltà è esserne coscienti". Sei d'accordo con questa espressione?
- Pensi di aver un buon grado di consapevolezza dei tuoi limiti e delle tue potenzialità?
- Ti è mai capitato che un aspetto che pensavi fosse problematico di te o degli altri, in una circostanza si sia trasformato in risorsa?

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023

I ragazzi passeranno il pomeriggio insieme facendo un'attività di cucina

GIOVEDÌ 13 LUGLIO 2023

I ragazzi svolgeranno una caccia al tesoro sulla gita a Movieland

VENERDÌ 14 LUGLIO 2023

Tutti valgono

OBIETTIVO:

far capire ai ragazzi che tutti valgono con i loro pregi e difetti

MATERIALE:

bigliettini rossi, azzurri e verdi, penne, 3 bidoni, cartellone, pennarelli

INIZIO:

Primo momento

Distribuire 3 biglietti a testa:

- azzurro: pregio
- rosso: difetti che vedono gli altri
- verde: come posso essere d'aiuto agli altri

Mettere i biglietti in tre bidoni diversi, divisi per colore. Dal bidone azzurro: tirare fuori e leggere, cercare di far capire che tutti abbiamo dei diversi pregi e che messi insieme questi pregi possono davvero fare qualcosa di grande, dobbiamo essere gruppo in modo tale da portare agli altri tutti i nostri pregi e farli migliorare, spingerli ad entrare nel nostro gruppo per poter essere un gruppo ancora più grande ed avere sempre più pregi. Dal bidone rosso: non tirare fuori né leggere niente perché ciò che gli altri pensano di me non mi deve interessare, i giudizi e i pregiudizi rovinano solamente un gruppo. Dal bidone verde: -tirare fuori e leggere gli aiuti

Secondo momento

Viene dato ai ragazzi un po 'di tempo per pensare ad un proprio pregio che possa migliorare il gruppo. Un ragazzo alla volta va davanti al cartellone e, dopo aver scelto un colore, disegna la sua mano sul cartellone. Successivamente scrive all'interno della propria mano il pregio pensato. Riflettere sul fatto che ogni pregio pensato può permettere al gruppo di diventare più affiatato.

PER INTERAGIRE:

- Possiamo portare agli altri tutti i nostri pregi? Come?
- Come possiamo vivere come un gruppo anche fuori dal grest e dall'oratorio?
- Come possiamo trascinare altre persone all'interno della nostra grande catena?
- Cosa posso fare per migliorare me ed il mio gruppo?

LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023

Tempo di cambiare

OBIETTIVO:

Riconoscere che per crescere e migliorare sono necessari dei cambiamenti e che oggi è il tempo opportuno per iniziare a metterli in atto. Presentazione dei vari gruppi parrocchiali che possono essere un mezzo e un'occasione per iniziare a cambiare e fare qualcosa di bello e di grande.

MATERIALE:

foglio word con i 10 comandamenti da proiettare

INIZIO:

Primo momento

Gioco "Dalla gallina al supereroe". I ragazzi partono dal livello più basso e attraverso una serie di prove si evolveranno fino a diventare un supereroe. Vince chi raggiunge prima il supereroe. Potranno scegliere se sfidarsi a "sasso, carta, forbice", "pari o dispari", "10 dita". Non si può sfidare la stessa persona per 2 volte consecutive e nemmeno fare lo stesso gioco 2 volte di seguito. Non si può neppure sfidare una persona di livello maggiore al nostro e ogni volta che si sbaglia si retrocede di un livello.

LIVELLI: gallina, cane, leone, uomo, supereroe.

Secondo momento

proiettare un foglio word con scritti 10 "comandamenti". I ragazzi dovranno leggerli e dire se sono completamente sbagliati oppure se, anche solo un po', sono comportamenti presenti nel loro quotidiano. Trovare poi delle soluzioni o dei metodi per cambiare. Riflettere e condividere poi su cosa significa cambiamento e come fare per cambiare, capire il collegamento tra il gioco e il tema.

PER INTERAGIRE:

- Cosa significa per voi la parola "cambiamento?"
- Cosa possiamo fare, giorno per giorno, per cambiare?
- Senti di aver subito cambiamenti nella tua vita?
- Chi può aiutarci a cambiare?

MARTEDÌ 18 LUGLIO 2023

I ragazzi passeranno il pomeriggio insieme facendo un'attività di cucina

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2023

I ragazzi guarderanno un film

VENERDÌ 21 LUGLIO 2023

Rischiare per esser felici

OBIETTIVO:

Per cominciare a cambiare bisogna anche provare a rischiare e a buttarsi davanti le nuove occasioni

MATERIALE:

Bicchieri di plastica, palline da ping pong, palline più grandi

INIZIO:

Primo momento

I ragazzi si mettono in cerchio a braccia incrociate davanti, hanno un bicchiere di plastica in mano, si devono passare una pallina da ping pong senza mai farla cadere altrimenti si ricomincia il giro. Poi si fa lo stesso gioco con le braccia incrociate dietro la schiena e con le braccia in basso dietro la schiena con una pallina grande da tenere in equilibrio sopra il bicchiere.

Secondo momento

Ai ragazzi viene consegnato un foglietto dove scrivono di un'amicizia in cui hanno rischiato e una persona che hanno conosciuto al grest e sono stati felici di aver rischiato provando a conoscere l'amico nuovo

PER INTERAGIRE:

- Che difficoltà avete incontrato nel gioco?
- Quali rischi avete corso?
- Cosa avete provato?
- Cosa significa che l'amicizia è un rischio?
- Cosa significa fidarsi di un amico?
- Quali sono i segnali che ti fanno capire che puoi fidarti di qualcuno?
- Quando per superare una fatica hai chiesto aiuto/appoggio ai tuoi amici

Se si vuole veramente iniziare a cambiare bisogna sapere che troveremo degli ostacoli nel nostro cammino ma che non deve essere questo a scoraggiarci; Anche nell'amicizia c'è sempre il rischio di donare qualcosa di proprio, di mettersi in gioco veramente, di non rimanere distaccati, c'è il rischio di farsi male, di cadere come la pallina e quindi dover ripartire da zero.

LUNEDÌ 24 LUGLIO 2023

un amico in più!

OBIETTIVO:

Vedere che ognuno di noi ha dei pregi e non siamo fatti solo di difetti, riuscire a credere di più in loro stessi e capiamo di aver nuovi amici. Anche quando pensiamo di essere soli, non lo siamo mai davvero.

MATERIALE:

Fogli e pennarelli + gomitolo lungo

INIZIO:

Primo momento

Il gomitolo: ci sediamo tutti in cerchio. Un animatore avrà un gomitolo in mano e dovrà raccontare un'esperienza in cui ha litigato con un amico (cosa è successo, come si è risolto, con chi è successo ecc.), finito di raccontare lancerà il gomitolo ad un altro ragazzo il quale

racconterà una sua esperienza. (Sempre meglio che a partire sia un animatore così da mostrare uno standard a cui i ragazzi poi si adatteranno, se la prima persona la butta sul ridere, tutti la butteranno sul ridere. Quindi per farla bene meglio se parte un animatore)

-> Alla fine si sarà formata una rete di connessione tra tutti: tutti abbiamo avuto dei momenti difficili nelle nostre amicizie, ma questo non significa che non abbiamo amici o che siamo soli. La maggior parte delle volte per risolvere ci basta ricordare il motivo/i per cui sono amico di quella persona, le sue caratteristiche positive che mi hanno fatto pensare: wow, vorrei proprio questa persona come amica!

-> E allora proviamo a ricordarci le nostre caratteristiche positive!

Secondo momento

Ognuno ha un foglio di carta in cui scrive il nome, si gira e per ogni persona ognuno deve scrivere una caratteristica positiva, scoperta durante questo mese insieme, una caratteristica per cui vogliamo ringraziare l'altro, per cui vogliamo essergli amico.

PER INTERAGIRE:

- Quante persone siete riuscite a conoscere veramente durante questo mese?
- L'amicizia continua anche dopo, con il campo ad esempio dove ci si può ritrovare tutti insieme
- Cosa significa per voi essere amici? È una scelta?
- come vi siete sentiti quando avete letto il vostro foglio ?

MARTEDÌ 25 LUGLIO 2023

I ragazzi passeranno il pomeriggio insieme facendo un'attività di cucina

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2023

i ragazzi parteciperanno alla messa al parco pretto

VENERDÌ 28 LUGLIO 2023

Guardati indietro, quanto hai camminato!

OBIETTIVO:

Riflettere su noi stessi e su quanto sono riusciti a migliorare o meno come persone e capire quanto loro possono ancora dare agli altri e possono migliorarsi come persone

MATERIALE:

Foglietti di carta, Penne

INIZIO:

Primo momento

Quali sono stati per ognuno i problemi da affrontare nel mese di Grest? Scriviamo le nostre difficoltà su un biglietto: dietro si scrive il modo per affrontarla se si pensa di essere riusciti a superarla durante questo periodo insieme; Se invece è ancora una difficoltà per noi si può chiedere aiuto ai vicini, individuando delle strategie per affrontarle.

Secondo momento

Poi viene dato un post-it per scrivere un grazie per tutto quello che si è riusciti a fare nel mese di Grest, per le difficoltà che sono state superate ma soprattutto per gli amici che ci hanno aiutato. Si attacca il post-it in un cartellone.

PER INTERAGIRE:

Ognuno ha delle difficoltà, dei problemi da affrontare e ci vuole un atto di coraggio per superarli, anche per chiedere aiuto agli amici. L'obiettivo è tornare a casa con sempre maggiore impegno da dedicare alle persone a cui vogliamo bene

Mostrare ai ragazzi infine il video con le loro foto del grest mostrando loro quanto sono riusciti a crescere

E alla fine si avanza tempo: ripetere un gioco che è molto piaciuto, chiedendo a loro